



a:

Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.:

Unica S.r.l.

Arpat – Dip.to di Prato

OGGETTO: D.lgs.152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; L.R. 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto della ditta Unica S.r.l. , ubicato in Viale Montegrappa n. 337/1, Prato.

In data 28/12/2023 (prot. n. 0587190) abbiamo ricevuto la vostra richiesta di parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in relazione alla modifica progettata all'impianto ubicato in Viale Montegrappa n. 337/1, Prato.

L'impianto della società Unica S.r.l. è autorizzato con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Prato con Determinazione dirigenziale n. 1280 del 21/04/2015. Con il medesimo provvedimento l'amministrazione provinciale escludeva il progetto dalla valutazione di impatto ambientale. Successivamente l'A.I.A. è stata aggiornata con decreti dirigenziali della Regione Toscana n.2040 del 19/02/2018, n. 4462 del 21/03/2021 e n. 2793 del 17/02/2022.

L'attività dell'impianto ricade al punto 6.2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e al punto 5, lettera c) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto, *“impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno”*.

Il Settore VIA si è già espresso su due istanze presentate dal proponente, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010:

- in data 13/02/2019, con nota prot. n. 69423, il Settore scrivente ha valutato la modifica presentata come non sostanziale; il progetto consisteva in: attivazione di un nuovo impianto di asciugatura tessuti (ramosa), analogo ai due impianti già presenti nell'installazione; dismissione di n. 5 apparecchi per la tintura dei tessuti , del tipo “flow”; sostituzione di un plotter da stampa digitale su tessuto e modifica della disposizione dei macchinari del reparto stampa; sostituzione dell'esistente impianto per la sbagnatura dei tessuti e del lavaggio in corda dei medesimi (apparecchi contrassegnati dalle sigle n. 20 e n. 36a), con un nuovo impianto per il lavaggio della stessa tipologia dell'apparecchio n. 36b già installato nello stabilimento; ampliamento dei locali destinati al magazzino della merce; richiesta di un incremento del volume di scarico in pubblica fognatura di 15.000 mc/anno;
- in data 28/10/2021, con nota prot. n. 419780, il Settore scrivente ha esaminato il seguente progetto di modifica:
 - a) reparto vaporizzo: attivazione di una terza linea di vaporizzo tessuti, analoga alle due già attive e dotata di propri bruciatori alimentati a gas metano (n.2 bruciatori da 90 kW/ciascuno);
 - b) reparto stampa digitale: spostamento al piano primo del reparto di stampa digitale su carta transfer e installazione, nel reparto in precedenza occupato dai plotter di stampa su carta transfer, di ulteriori tre plotter per la stampa digitale diretta su tessuto dotati di propri bruciatori alimentati a gas metano per il riscaldamento dell'unità di asciugatura (potenzialità termica nominale circa 100 kW/plotter);



- c) impianto di abbattimento emissioni in atmosfera: installazione di un nuovo impianto di abbattimento del tipo scrubber ad umido in relazione all'attivazione del vaporizzo tessuti;
- d) razionalizzazione delle emissioni in ingresso all'abbattitore a servizio delle ramose di asciugatura per eliminazione dei plotter di stampa digitale su tessuto; nello specifico, tra l'altro, le aspirazioni dei 7 impianti per la stampa digitale tessuti venivano convogliate direttamente in atmosfera, con l'emissione "F3";

tenuto conto che il progetto prevedeva la realizzazione di un'emissione in atmosfera non dotata di impianti di abbattimento (F3), il Settore scrivente ha valutato come sostanziale ai fini VIA la modifica proposta.

Ciò premesso, dalla documentazione allegata alla presente richiesta di parere si evince che la modifica proposta riguarda i seguenti interventi:

- a) reparto di stampa digitale diretta su tessuti: dismissione di complessivi n.2 plotter di stampa digitale diretta su tessuti dalla potenzialità produttiva pari a circa 300 m/h per macchina. Contestuale installazione di n.1 plotter di stampa digitale (id 39f) diretta con produzione di stampati attesa pari a circa 2500 m/h – attivazione emissione sigla F2 nella quale saranno convogliati anche le sezioni di asciugatura degli altri plotter da stampa. Trattandosi di un attività di stampa che opererà a temperature <100°C, non si prevede l'installazione di sistemi di abbattimento;
- b) reparto di vaporizzazione: installazione di una terza linea di vaporizzazione alimentata a vapore espanso proveniente da impianti termici aziendali. La linea non sarà alimentata da bruciatori a gas metano, diversamente da quanto inviato nelle precedenti integrazioni. Verrà contestualmente attivata una nuova emissione contrassegnata dalla sigla "I";
- c) reparto stampa rotativa: dismissione di una linea di stampa rotativa (evidenziata in planimetria precedentemente autorizzata con la sigla 15a). Aggiunta di ulteriori n.4 plotter per la stampa digitale su tessuto dalla capacità produttiva attesa di circa 200 m/h (id 39g – 39h – 39i – 39j) – tali installazioni sono in sostituzione della linea di stampa rotativa a pigmento (15a);
- d) reparto stampa digitale su carta: installazione di ulteriori n. 5 plotter di stampa digitale su carta al piano primo. L'emissione derivante dalla sezione di stampa sarà convogliata nell'emissione "E4";
- e) reparto preparazione tessuti: sarà prevista installazione di una linea di preparazione di tessuti alla stampa costituita da un foulard di impregnazione e una linea di asciugatura che determinerà l'attivazione dell'emissione "G". Trattandosi di un attività che opererà a temperatura <120°C, non è prevista l'installazione di un sistema di abbattimento. L'impianto sarà alimentato da n.8 combustori diretti a gas metano da potenzialità di 200 kW/cad;
- a) reparto lavaggio in continuo: nell'ambito del lavaggio in continuo id macchina 36b, sarà previsto in coda l'installazione di un asciugatoio alimentato a vapore che originerà un'emissione in atmosfera denominata E6, in deroga ai sensi del Punto 1, lett. d), della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006.

Il proponente esamina gli impatti attesi dalla realizzazione delle modifiche sopra indicate sulle varie matrici ambientali, in particolare per la componente emissioni in atmosfera si evince quanto segue:

- emissione "I": derivante da vaporizzo tessuti; la temperatura di esercizio non potrà essere superiore ai 100°C e la funzione dell'impianto sarà quella di permettere lo sviluppo della colorazione precedentemente stampata a coloranti reattivi; gli inquinanti caratteristici risulteranno le SOV Tab D (Classi II-III-IV-V) e gli alchilbenzeni;
- emissione "G": derivante da preparazione tessuti (trattamento con urea); la temperatura di esercizio sarà inferiore a 150°C; gli inquinanti caratteristici risulteranno le SOV Tab D (Classi II-III-IV-V) e gli alchilbenzeni;



- emissione “F2” e emissione “F4”: derivanti da stampa digitale con plotter; la temperatura di esercizio sarà inferiore a 150°C; gli inquinanti caratteristici risulteranno le SOV Tab D (Classi II-III-IV-V) e gli alchilbenzeni.

Il provvedimento di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità e di rilascio della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla determinazione dirigenziale della Provincia di Prato n. 1280 del 21/04/2015, nelle premesse evidenzia che “*l'inquadramento urbanistico dell'ambiente in cui si insedierà l'attività è caratterizzato da scuole, parchi, giardini oltre che abitazioni*” e nel dispositivo stabilisce “*che le decisioni di esclusione dalla procedura di VIA e di rilascio dell'AIA di cui al presente provvedimento, sono condizionate all'obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:*”

- *tutte le emissioni provenienti dagli impianti di trattamento tessuti e dai processi di stampa dovranno essere convogliate ad idonei impianti di abbattimento;*
- *la stampa dei tessuti potrà avvenire esclusivamente utilizzando coloranti solubili e disperdibili in acqua. Il gestore non potrà utilizzare pigmenti contenenti solventi organici e/o idrocarburi;*
- *la temperatura di utilizzo degli impianti di trattamento tessuti e delle macchine da stampa non potrà superare i 160°C. A tal fine dovranno essere installati idonei sistemi di misurazione e registrazione delle temperature, i cui dati dovranno essere conservati per almeno sei mesi;*
- *qualora nelle linee di convogliamento agli impianti di abbattimento venissero previsti dei by-pass, questi dovranno essere provvisti di idonei sistemi che permettano la sigillatura degli stessi;”.*

Come sopra evidenziato, l'area in cui è ubicata l'esistente installazione è densamente abitata e vede, tra l'altro, la presenza di un plesso scolastico entro 150 m di distanza dall'impianto.

Dalla documentazione presentata dal proponente, si evince che il progetto di modifica prevede l'installazione di n. 4 nuove emissioni in atmosfera non convogliate ad impianti di abbattimento, caratterizzate da inquinanti quali alchilbenzeni e sostanze organiche volatili (SOV), di cui alla tabella D, Classi II, III, IV e V della parte seconda, dell'Allegato I, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006. Tale previsione non è coerente con la prescrizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 1280 del 21/04/2015 della Provincia di Prato, che prevede l'installazione di idonei impianti di abbattimento.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8 lettera t) dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
- la l.r. 22/2015;

Vista la parte quinta del d.lgs. 152/2006 ed il vigente Piano regionale della qualità dell'aria;

Visti i principi di precauzione e di prevenzione di cui all'articolo 3 ter del d.lgs.152/2006;

Considerato che, per quanto sopra esposto, la modifica progettata:

- non comporta una variazione significativa nella potenzialità dell'impianto;
- non comporta significative modifiche impiantistiche e/o di processo;
- non comporta l'introduzione di tecnologie diverse da quelle già utilizzate;



- rappresenta un incremento significativo dei fattori di impatto, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, in quanto è prevista la realizzazione di nuove emissioni in atmosfera senza impianti di abbattimento degli esausti, in area densamente abitata, con la presenza nelle immediate vicinanze di un plessi scolastici, parchi e giardini. A tale proposito, quindi, si ritiene necessario che gli effetti sulla qualità dell'aria di tale emissione diretta, non mitigata, siano valutati nell'ambito di un procedimento di verifica di assoggettabilità, nel quale consultare i Soggetti competenti in materia ambientale ed il pubblico;

si ritiene quindi che la modifica prevista sia sostanziale ai fini della normativa VIA, con riferimento all'incremento dei fattori di impatto in termini di emissioni in atmosfera e che pertanto si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: marcello.bessi@regione.toscana.it .

la Responsabile
Arch. Carla Chiodini

mb_lg

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 . I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo og-



getto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.